

Conservatorio di Musica “G.B. Martini” Bologna

Ritratto di Louis Vierne Ciclo di manifestazioni sulla figura dell’organista e compositore francese

Nell’ambito del Festival “Suona Francese”

La figura di Louis Vierne, nota in Italia sicuramente agli organisti ma meno a musicisti di altra estrazione culturale, merita assolutamente una focalizzazione di interesse, segnatamente nella città e nel Conservatorio di Bologna, storicamente attenti alle nuove esperienze compositive di tutti i periodi storici e in particolare alla musica strumentale a cavallo fra il XIX e XX secolo, in controtendenza con l'imperante e preponderante interesse nazionale per l'opera. Non a caso compositori che a questo scopo hanno dedicato la loro vita hanno dato il loro contributo alla vita musicale della città e del suo liceo musicale; basti citare, fra i tanti, i nomi di Ferruccio Busoni, Giuseppe Martucci, e Marco Enrico Bossi. Quest'ultimo può senz'altro essere affiancato in modo particolare a Vierne, in quanto di poco distante come periodo di attività e molto vicino a lui per linguaggio e, ovviamente, interesse per la produzione organistica.

Programma delle manifestazioni

Martedì 17 aprile 2012, ore 21

Sala Bossi del Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna

Aspetti della musica cameristica di Louis Vierne

Programma

Sonata per violino e pianoforte op. 23 (1905/07)

Allegro

Andante

Intermezzo (Quasi vivace)

Largamente – Allegro agitato

Sonata per violoncello e pianoforte op. 27 (1910)

Poco lento – Allegro moderato

Molto largamente

Risoluto – Allegro molto

Quintetto per pianoforte ed archi op. 42 (1917)

Poco lento- Moderato

Larghetto sostenuto

Maestoso – Allegro risoluto

Vincenzo De Felice (violino)

Juliette Bacot Fracchia (violino)

Ester Carturan (viola)

Antonio Mostacci (violoncello)

Canseli Ciftci (violoncello)

Stefano Bezziccheri (pianoforte)

Il concerto propone tre brani significativi della produzione cameristica dell'autore. In essi è ben chiara l'immagine del suo linguaggio compositivo, sempre profondamente drammatico, che trae senz'altro origine dallo stile di César Franck, di cui Vierne era allievo, per proseguire attraverso un utilizzo ricercato dell'armonia cromatica, talmente esasperato, da far pensare, in certe situazioni, alla produzione di compositori di periodo e linguaggio storicamente più avanzato, quali Skrjabin o addirittura il primo Schönberg.

Gli esecutori sono Allievi delle scuole di strumenti ad arco e docenti del Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna

Mercoledì 18 aprile 2012
Sala Bossi del Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna

VIERNE

IL QUADRO E LA CORNICE



UNA GIORNATA DI STUDIO SUL GRANDE ORGANISTA FRANCESE E IL SUO MONDO FRA OTTO E NOVE

a cura di Piero Mioli

Sala Bossi

ore 10.30-13 e 15.30-17.30

Interventi

Arturo Sacchetti, *La creatività di Vierne in riferimento all'arte organaria del suo tempo*

Diego Innocenzi, *La musique vocale sacrée en France au temps de Vierne*

Massimo Nosetti, *La forma della sinfonia per organo e il fondamentale sonatismo di Vierne*

Attilio Piovano, *Pièces de fantaisie all'organo*

Michele Bosio, *Vierne tra liturgia, organo e canto*

Francesco Tasini, *L'«Esthétique de l'orgue» (1923) di Jean Huré, specchio delle tendenze organologiche nella Francia del primo '900*

Andrea Macinanti, *L'edizione Bach / Vierne. Tra didattica e prassi esecutiva*

Giuseppe Clericetti, *Vierne memorialista (e il maestro Widor)*

Piero Mioli, *Dalla bibliografia: Widor, Bossi, e Vierne?*

Giovedì 19 Aprile 2012 ore 21

Chiesa di S. Giovanni Bosco-Bologna
Storico organo Tamburini (5 tastiere, 159 registri) del 1951

Panoramica sulla produzione organistica di Louis Vierne

Programma

Carillon de Westminster (da "Pieces de Fantasia" op. 54)

Alessandro Veneri (organo)

Sinfonia n. 4 in sol minore op.32

Prélude

Allegro

Menuet

Romance

Final

Riccardo Castagnetti (organo)

Toccata(da "Pieces de Fantasia" op. 53)

M° Diego Innocenzi (organo)

Dalla Sinfonia n. 1 in re minore op.14

Prélude

Allegro vivace

Wladimir Matesic (organo)

Finale

Alessandro Buffone (organo)

Sono state scelte alcune delle opere più rappresentative della produzione organistica di Louis Vierne.

Dalle armonie leggere e "piacevoli" del Carillon di Westminster alla grande drammaticità dell'exasperato cromatismo della quarta Sinfonia

Gli esecutori sono Allievi della scuola di Organo del Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna con la partecipazione straordinaria del m° Diego Innocenzi

Venerdi 20 Aprile 2012 ore 21

Chiesa di S. Giovanni Bosco-Bologna
Storico organo Tamburini (5 tastiere, 159 registri) del 1951

Musiche organistiche e vocali di Louis Vierne

Programma

“Etoile du soir” per organo (da “Pieces de Fantasia” op. 54)
Anna Buijze (organo)

Les Angelus op.57 Trittico per canto e organo su testi di Jehan Le Povre Moyne
Au matin
A midi
Au soire

Francesca Pedaci (soprano)
Marco Arlotti (organo)

“Chatédrales” per organo (da “Pieces de Fantasia” op. 55)
Anna Buijze (organo)

Sicilienne
(Trascrizione di Louis Vierne dalla Sonata in Mib Maggiore BWV 1031 per flauto e clavicembalo di J.S.Bach)
Alessandro Buffone (organo)

Messe Solennelle op 16
Kyrie
Gloria
Sanctus/Benedictus
Agnus Dei

Esecutori
Coro del Conservatorio G.B. Martini di Bologna
Coro “I Ragazzi Cantori di S. Giovanni-Leonida Paterlini” di S. Giovanni in Persiceto
Organista Gian Paolo Bovina
Direttore Marco Arlotti

il concerto presenta degli autentici capolavori del maestro francese. Il programma spazia dalle caratteristiche atmosfere dei “Pieces de Fantasia” di carattere descrittivo, all’intensa e luminosa forza spirituale dei poemi dell’Angelus per culminare nel grandioso affresco sonoro della Messe Solennelle. Musica davvero imponente caratterizzata da grande potenza sonora, espressiva, e grande varietà di colori.

Gli esecutori sono Allievi e docenti delle scuole di Organo, Canto ed Esercitazioni corali del Conservatorio “G. B. Martini” di Bologna.
Collabora il coro “I Ragazzi Cantori di S. Giovanni-Leonida Paterlini” di S. Giovanni in Persiceto.